



FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo "Don Giovanni Minzoni"

Via XVIII Aprile 2/a – 44011 Argenta (FE) - uffici di segreteria in via Matteotti 24/d Argenta - tel. 0532/805722
feic823006@istruzione.it - feic823006@pec.istruzione.it - C.F.93085180383 – codice univoco UFTNLO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA. (Art.3 D.P.R. 21/11/2007, n. 235 aggiornato al DPR 134/2025)

Il seguente documento è integrato con il Regolamento d'Istituto.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

I docenti hanno il DIRITTO di:

1. Alla libertà di scelta di programmazione, di metodologia e di valutazione nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L.
2. Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica: alunni, docenti, genitori, personale della segreteria e collaboratori.
3. A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale e non violata la propria privacy attraverso l'uso di media e social network o riprese non autorizzate.
4. Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni di sicurezza e di formazione dell'utenza, affinché gli insegnanti possano esplicare pienamente il loro ruolo.

I docenti hanno il DOVERE di:

1. Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa per i dipendenti della pubblica amministrazione, (DPR 62/2013)
2. Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.
3. Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni (vedi Regolamento d'Istituto).
4. Rispettare gli allievi e tutte le componenti della comunità scolastica.
5. Creare un clima sereno favorendo relazioni positive tra alunni e adulti.
6. Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.
7. Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le scelte metodologiche ed educative della scuola (vedi Programmazione di Istituto).
8. Fornire una valutazione motivata secondo i criteri stabiliti dalla Programmazione.
9. Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.
10. Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.
11. Rispettare le norme vigenti in materia di uso del telefono cellulare; mantenere un abbigliamento decoroso.
12. Collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza anche attraverso attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

ALUNNI

Ogni alunno deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli alunni hanno il DIRITTO di:

1. Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.
2. Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.
3. Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
4. Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della crescita e dell'apprendimento.
5. Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.
6. Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.
7. Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
8. Ad una valutazione trasparente e tempestiva che individui i punti di forza e di debolezza per migliorare il rendimento.
9. Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.
10. A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.

Gli alunni hanno il DOVERE di:

1. Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale, consono ad una corretta convivenza civile: linguaggio, atteggiamento,
2. abbigliamento.
3. Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.
4. Rispettare gli ambienti e collaborare per mantenerli puliti; utilizzare con cura e preservare il materiale didattico e gli arredi di cui si usufruisce come bene proprio e altrui.
5. Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.
7. Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.
8. Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.
9. Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario o quaderno delle comunicazioni.
10. Essere puntuali per un regolare svolgimento delle lezioni.
11. Non usare a scuola giocattoli o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro e la riconsegna in giornata ai genitori).
12. Segnalare ai docenti episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il DIRITTO di:

1. Essere rispettati come persone e come educatori.
2. Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.

3. Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento e tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.
4. Essere informati sulle attività curricolari ed extracurricolari programmate per la classe di appartenenza del figlio.
5. Avere colloqui, regolarmente programmati, secondo il calendario scolastico per essere consapevoli dell'andamento socio – relazionale e didattico del figlio.
6. Essere avvisati di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.
7. Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
8. Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il DOVERE di:

1. Rispettare la persona, il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche
2. Trasmettere al figlio la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.
3. Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.
4. Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.
5. Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli.
6. Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.
7. Permettere assenze solo per motivi validi; ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.
8. Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
9. Controllare ogni giorno il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e le verifiche.
10. Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.
11. Accettare con spirito di collaborazione eventuali richiami, provvedimenti disciplinari a carico del proprio figlio finalizzati alla sua formazione e risarcire gli eventuali danni arrecati.
12. Esercitare forme di controllo sull'esecuzione dei compiti assegnati.
13. Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli esclusivamente con gli insegnanti di classe poi, se necessario, con il Dirigente scolastico.

Argenta, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Argelli Savini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39 del 1993*